

ISIS O. ROMERO
INTEGRAZIONE TEMPORANEA AL PTOF (O. M. n 11/20)
DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI N. 22 DEL 21 MAGGIO 2020
LA VALUTAZIONE NEL PERIODO DELLA DAD, MODALITA' E CRITERI

“L’attività di valutazione svolta nell’anno scolastico 2019/2020 anche in modalità a distanza e condotta, ai fini della valutazione finale, ai sensi della presente ordinanza, trova il suo fondamento nei principi previsti all’articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Le riunioni degli organi collegiali previste dalla presente ordinanza si svolgono, ove necessario sulla base delle disposizioni emergenziali, in modalità a distanza. Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell’attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l’intera scala di valutazione in decimi”.(OM n. 11, 16 maggio 2020).

“Valutare significa attribuire valore. La valutazione è insita nel processo di insegnamento apprendimento, è necessaria e legittima. E’ anche un diritto dello studente, che solo in questo modo può ricevere gli adeguati supporti al proseguimento del suo percorso di apprendimento. Gli strumenti digitali rendono possibili numerose tipologie di verifica non tradizionale, che consentono di mettere in gioco molteplici competenze. La DAD ha una curvatura speciale e fortemente orientata alle competenze e richiede compiti non riproduttivi, che permettano di evidenziare il ragionamento, l’originalità, la capacità di effettuare collegamenti, di interagire e collaborare.” (INDIRE, aprile 2020)

VALUTAZIONE FORMATIVA DURANTE LA DAD

La DAD necessita di una valutazione formativa e di un’azione di feed-back verso lo studente, consente un costante controllo dell’andamento dell’azione didattica e della comprensione da parte dello studente.

La valutazione formativa è tracciata in modo da rendere visibile i progressi dello studente e si integra con la dimensione sommativa.

E’ una valutazione a tutti gli effetti, non meno significativa di quella tradizionale sommativa.

Ha lo scopo di tenere sotto controllo costantemente il processo di apprendimento, restituendo un feedback allo studente.

Ha carattere diffuso e si avvale di strumenti di osservazione e di verifica.

Potenzia la motivazione e tiene viva la relazione educativa

Rileva i progressi nell’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Tiene conto della dimensione evolutiva di ogni studente e delle sue specifiche condizioni personali e familiari.

TIPOLOGIE DI COMPITI CHE SI POSSONO VALUTARE IN MANIERA SINCRONA O ASINCRONA, COME VERIFICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO, NEL PERIODO DAD (elenco non esaustivo):

IN MODALITA' SINCRONA:

- VERIFICHE ORALI (COLLOQUI, CONVERSAZIONI)

- VERIFICHE SCRITTE (TEST, QUIZ, SOLUZIONE DI PROBLEMI, ESERCIZI, SAGGI, RELAZIONI, TEMI, ELABORATI...).

IN MODALITA' ASINCRONA

- PRESENTAZIONI, VIDEO
- TESTI SCRITTI
- MAPPE MENTALI E CONCETTUALI E SCHEMI DI SINTESI
- IPERTESTI
- ESPERIMENTI
- CORREZIONE COMPITI

La valutazione disciplinare nel periodo della DAD tiene conto non solo di conoscenze, abilità e competenze disciplinari, ma anche di competenze trasversali, in particolare:

- partecipazione, capacità di interagire in modo costruttivo
- autonomia, capacità di far fronte alle difficoltà e di trovare soluzioni, attivandosi,
- impegno e rispetto dei tempi e delle consegne

Queste competenze saranno valutate per ogni studente in ciascuna disciplina, con una rubrica valutativa descrittiva. Il giudizio così espresso concorrerà alla proposta di voto per ogni disciplina. Per le classi quinte le suddette competenze saranno valutate nel giudizio di ammissione.

GIUDIZIO

Nel periodo di didattica a distanza (nome) si è dimostrato/a nelle consegne, ha evidenziato un senso di responsabilità ed autonomia nell'affrontare le difficoltà e ha manifestato una partecipazione e interazione con docenti e compagni.

Per quanto riguarda la presenza alle lezioni, (Nome) si è collegato/a in modo

Globalmente il giudizio sulle competenze durante la didattica a distanza è:.....

RUBRICA VALUTATIVA PER IL GIUDIZIO SULLE COMPETENZE TRASVERSALI:

PUNTEGGIO	GIUDIZIO	PUNTUALITÀ	AUTONOMIA	PARTECIPAZIONE	PRESENZA
8	buono	8.sempre	8.un buon	8.buona	8.regolarmente
7	discreto	7.quasi sempre	7.un discreto	7.discreta	7.abbastanza regolarmente
6	sufficiente	6.sufficientemente	6.un accettabile	6.accettabile	6.in modo selettivo
5	non del tutto sufficiente	5.poco	5.uno scarso	5.scarsa	5.in modo saltuario
4	insufficiente	4.per nulla	4.un insufficiente	4.molto ridotta	4.raramente

Il giudizio sarà inserito nel registro elettronico nella sezione "Annotazioni" visibile alla famiglia.

DA VALUTAZIONE FORMATIVA A VALUTAZIONE SOMMATIVA:

"La valutazione sommativa avrà cura di tener conto di una pluralità di elementi e di una osservazione capillare e diffusa dello studente e del suo percorso. Particolare attenzione andrà riservata all'impegno, all'onestà, alla capacità di partecipare e collaborare con il gruppo, di imparare a imparare. Sarà necessario considerare situazioni particolari di carattere tecnico o

familiare che abbiano potuto minare la serenità dello studente e influenzare il suo percorso di apprendimento.” (INDIRE, aprile 2020).

Operativamente si procederà nel modo seguente per ogni disciplina:

- Si considerano le valutazioni sommative precedenti (per il periodo 7 gennaio-22 febbraio 2020) e i recuperi.
- Non si farà la media aritmetica.
- Non si prevede un numero minimo verifiche/voti rispetto al numero di verifiche previste nel patto formativo.
- Non ci sarà un unico voto per tutto il pentamestre.
- Si presenterà una proposta di voto che tenga conto oltre che delle valutazioni sommative per il periodo 7 gennaio - 21 febbraio 2020, delle valutazioni formative per il periodo di DAD, anche del giudizio sulle competenze trasversali, in un’ottica di valorizzazione del percorso e non di penalizzazione.
- E’ possibile, sulla base del giudizio sulle competenze trasversali, aumentare o diminuire di un punto il voto che si intende proporre partendo dalle valutazioni raccolte prima e durante la DAD.
- La proposta di voto tiene altresì conto dei progressi nell’apprendimento e di alcune competenze specifiche della disciplina, della situazione personale e di device, oltre a quelli considerati nel giudizio.
- Proposta di voto a partire dal 4.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER IL PERIODO DI DAD:

SI CONFERMANO I CRITERI GIÀ PREVISTI NEL PATTO FORMATIVO

PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO PER ALUNNI CON INSUFFICIENZE (OM N. 11/2020)

Per gli alunni ammessi alla classe successiva e nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi o di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.

MODALITÀ DI RECUPERO DELLE CARENZE (OM N. 11/2020)

Ai sensi dell’articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.

Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico

(trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia, le attività didattiche di cui al presente articolo sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.

PASSAGGI (OM N. 11/2020)

Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche e nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, nonché tra la scuola secondaria di primo e la scuola secondaria di secondo grado, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione. Qualora vi siano obiettivi di apprendimento non pienamente conseguiti in una o più discipline, l'alunno è accompagnato, oltre che dai documenti di valutazione, dalla trasmissione del piano di apprendimento individualizzato.

CASI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (OM N. 11/2020)

Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammetterlo alla classe successiva.

PARTICOLARI DISPOSIZIONI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (OM N. 11/2020)

1. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.
2. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.
3. Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto al comma 2.
4. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato per gli alunni di cui ai commi 2 e 3.

ESAMI IDONEITA' E INTEGRATIVI (OM N. 11/2020)

Gli esami di idoneità per l'ammissione alle classi intermedie di tutti i gradi scolastici, nonché gli esami integrativi per l'ammissione alla frequenza di classi intermedie della scuola secondaria di secondo grado sono svolti, in presenza, a decorrere dal 10 luglio 2020 ed entro il 1° settembre 2020, o comunque entro l'inizio della sessione straordinaria

CREDITO SCOLASTICO (DELIBERA N. DEL COLLEGIO DEL 28 MAGGIO 2020)

Si estendono i criteri già previsti nel PTOF anche ai casi con media tra 5 e 6 e con media inferiore a 5 (vedi Tabella C)

Nel caso di media uguale a 6 non si applicherà il criterio della cifra decimale, ma gli altri criteri già previsti nel PTOF.